



Castrum di Serravalle

La nascita di Serravalle è dovuta presumibilmente a esigenze militari e di controllo dei flussi verso le regioni d'oltralpe a nord e verso la pianura veneta a sud. L'unica via d'accesso è rappresentata dalla gola in cui scorre il Fiume Meschio, stretta fra il Monte San Antonio a ovest e il Monte Marcantone, sul quale sorge il Santuario di Santa Augusta, a est. L'apparato difensivo era rappresentato dalle rocce poste su queste alture, tuttavia il perno dell'intero sistema difensivo, forse l'opera di difesa primigenia, fu il castello (conosciuto come Castrum di Serravalle) citato per la prima volta in documenti del 1175 ed edificato su una sommità al centro della gola.

Serravalle fu sede della contea dei Da Camino di Sopra i quali provvidero alla fortificazione del territorio, è molto probabile tuttavia che la fortezza potesse essere stata edificata su strutture preesistenti.

Del periodo caminese si possono distinguere una prima cerchia di mura che abbracciava poco più dello spazio attorno al castello. Una seconda cinta di mura più esterna comprendeva invece una parte del borgo sorto presso il castello con annessa la attuale storica via Riva (ora via Roma).

Successivamente, durante il periodo della Repubblica di Venezia, interi tratti di mura furono restaurati o costruiti ex-novo.

Dal 2005 l'associazione "Amici del Castrum" hanno fatto del castello un punto di riferimento nella mappa culturale del Veneto, organizzando, all'interno del giardino nel periodo estivo, il Festival di Serravalle - Teatro al Castello.

Bibliografia: M.Della Giustina, Il Senato Veneto per la fortezza di Serravalle

Sito web: <http://www.accademiateatroveneto.it/castrum-di-serravalle>

Sito web: <https://www.cittamurateveneto.it/i-comuni/vittorio-veneto>

